

Identità di vedute  
solo sul possibile  
collegamento  
con Campiglio

Una veduta di Pinzolo

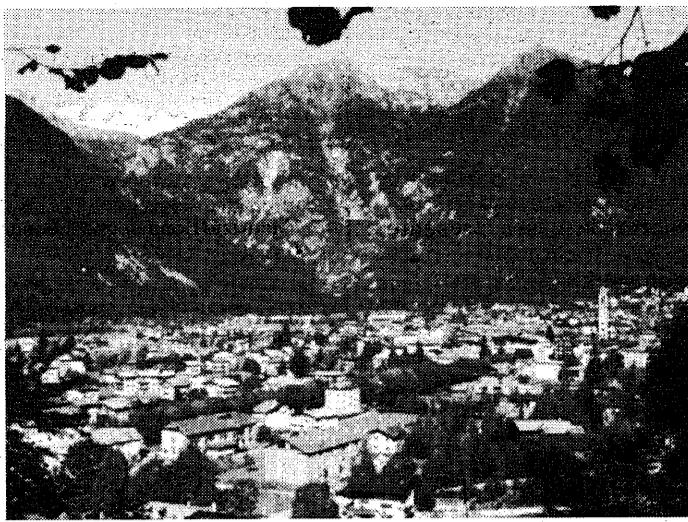
di GIULIANO BELTRAMI

Riduzione drastica delle liste a Pinzolo rispetto ad un anno fa, quando si celebrarono le elezioni anticipate. Due soli gli schieramenti in campo: uno legato al più forte gruppo della maggioranza uscente, uno legato alla lista più forte della minoranza. Si scontrano due «fazioni» tradizionalmente avverse, con a capo due leaders tradizionalmente contro.

A contendersi la poltrona di sindaco sono Mauro Mancina (Lista Insieme), sindaco in carica, 54 anni, direttore dell'Apt Comano Terme, ex democristiano, e Luigi Olivieri, (Unione per il Progresso), 39 anni, avvocato, assessore all'urbanistica nella giunta Binelli, dal '90 al '93, tessera Pds in tasca.

Se chiedi ai due candidati quali sono i punti portanti del loro programma, Mancina si sbilancia meno di Olivieri. Dice infatti il sindaco uscente: «Sono tutti importanti i punti, purché si vada nella direzione di risolvere i problemi della comunità: miglioramento della qualità della vita ed equa distribuzione dei benefici che derivano dalle risorse comuni prima di tutto».

Risponde Olivieri: «Bisogna costruire il metodo del coinvolgimento. Fondamentale è che il Comune sappia darsi obiettivi, cercando di costruire un quadro di insieme il più partecipativo possibile. In questi ultimi anni i "furbi" hanno fatto credere alla gente che il problema del Comune fosse il personalismo: in realtà, erano diverse vedute sullo sviluppo della comunità. Lo sviluppo deve andare verso una razionalizzazione dell'esistente ed una programmazione del futuro, cui



## Confronto tra i due candidati alla carica di sindaco Mancina-Olivieri il duello di Pinzolo

concorrere con le energie intellettuali e le risorse finanziarie di cui la comunità dispone».

I problemi sul tappeto a

Pinzolo sono quelli di sempre: uso del territorio, rapporto con il turismo, problema funivie, tanto per citarne tre.

Uso del territorio è strettamente correlato con il piano regolatore generale. «Si dovranno soddisfare - attacca Olivieri - le esigenze di chi chiede la prima casa. Eppoi, per potenziare al massimo le strutture alberghiere le aree residenziali devono essere anche alberghiere, con un consistente premio volumetrico a chi costruisca un albergo».

«Il nostro territorio - risponde Mancina - ha grandi potenzialità non del tutto valorizzate. Il Prg è certamente un'occasione, ma deve rispondere a due esigenze prioritarie: quella abitativa dei censiti e quella dell'economia».

E il turismo? «Un ulteriore sviluppo turistico - a parere di Mancina - è possibile: tuttavia è subordinato alla volontà ed alla capacità di darsi un progetto globale. Non si può agire per comparti, ma ci vuole un'alleanza strategica a 360 gradi fra i vari soggetti pubblici e privati che hanno un ruolo nel turismo e nell'economia in genere».

Per Olivieri (come del resto per Mancina) «Comune e parco, Comune e Società Funivie debbono collaborare. Per quanto riguarda le funivie di Campiglio - aggiunge il candidato di Unione per il Progresso - il Comune dovrà condividere il piano di rinnovamento degli impianti. Quanto alla spa di Pinzolo, il consiglio di amministrazione dovrà essere profondamente rinnovato e dovrà elaborare un piano di riassetto economico-finanziario, nonché un rilancio».

Sul collegamento sci-via-rio Pinzolo-Campiglio i due candidati vanno d'accordo: serve senza ombra di dubbio.

### I CANDIDATI

Insieme da una parte, Unione per il Progresso dall'altra: 30 candidati per il terzo comune in ordine di grandezza delle Giudicarie: pochissimo meno di 3000 abitanti.

Unione per il Progresso, la più giovane, con un'età media dei candidati di 38,2 anni, è capeggiata da Luigi Olivieri e comprende Maria Susi Antolini Valentini, Ivo Beltrami, Lucio Bi-

nelli «Lucin», Valter Bonomi «Brasin», Luciano Caola «Filizot», Luciano Cereghini «Paolot», Maria Rosa Collini Suda «Borciol», John Ferrari «Fracas», Cristina Macchi Lorenzi, Giorgio Maffei «Blanc», Giovanni Maffei «Faneto», Teodosio Maffei, Corrado Maturi «Grapot», Luciano Maturi «Paparot», Anna Turri.

Insieme, 40,4 anni di età per candi-

dato, capeggiata da Mauro Mancina, è composta da Giampiero Bruti, Giovanni Cominotti, Roberto Failoni, Carola Ferrari Martello, Augusto Gallucci, Franco Luconi «Bisti», Giacomo Maffei, Luisa Masè, Dino Maturi, Giovanni Maturi «Carnera», Paola Poli Pasotto, Maria Cristina Roberti Collini, Giuliano Stedile, Diego Valentini, Valter Vidi.

# L'Adige

Quotidiano indipendente del Trentino Alto Adige

MAG. 1995